



ORDINE AVVOCATI DI CAMPOBASSO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZZA V.EMANUELE-Pal.GIUSTIZIA - 86100 CAMPOBASSO (CB)
Codice Fiscale	92027430708
Numero Rea	CB 000000000000
P.I.	000000000000
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Enti pubblici non economici
Settore di attività prevalente (ATECO)	941210
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	1.969	3.282
Totale immobilizzazioni immateriali	1.969	3.282
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	(10.980)	(10.980)
4) altri beni	14.114	15.196
Totale immobilizzazioni materiali	3.134	4.216
Totale immobilizzazioni (B)	5.103	7.500
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.540	3.170
Totale crediti verso clienti	3.540	3.170
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	531	5
Totale crediti tributari	531	5
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.409	35.299
esigibili oltre l'esercizio successivo	133.231	102.327
Totale crediti verso altri	170.640	137.626
Totale crediti	174.711	140.801
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	91.287	84.485
3) danaro e valori in cassa	1.580	5.919
Totale disponibilità liquide	92.867	90.404
Totale attivo circolante (C)	267.578	231.205
D) Ratei e risconti	3.325	3.672
Totale attivo	276.006	242.377
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	115.810	111.647
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.871	4.164
Totale patrimonio netto	125.681	115.811
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.640	45.083
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.051	12.119
Totale debiti verso fornitori	34.051	12.119
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.064	1.434
Totale debiti tributari	2.064	1.434
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.473	1.793
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.473	1.793

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.283	2.076
Totale altri debiti	2.283	2.076
Totale debiti	39.871	17.422
E) Ratei e risconti	62.814	64.061
Totale passivo	276.006	242.377

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	196.120	196.380
5) altri ricavi e proventi		
altri	14.687	14.014
Totale altri ricavi e proventi	14.687	14.014
Totale valore della produzione	210.807	210.394
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.484	4.465
7) per servizi	84.697	101.198
8) per godimento di beni di terzi	12.415	13.298
9) per il personale		
a) salari e stipendi	52.857	55.103
b) oneri sociali	7.244	9.825
c) trattamento di fine rapporto	2.671	3.385
e) altri costi	2.782	2.502
Totale costi per il personale	65.554	70.815
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.313	1.313
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.084	1.471
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.397	2.784
14) oneri diversi di gestione	32.389	13.599
Totale costi della produzione	200.936	206.159
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.871	4.235
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	71
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	71
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0	(71)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.871	4.164
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.871	4.164

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incessi da clienti	210.437	209.894
(Pagamenti al personale)	(63.203)	(67.434)
Interessi incassati/(pagati)	-	(71)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	147.234	142.389
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(1.969)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	-	3.282
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(30.904)	(17.066)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(30.904)	(15.753)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	116.329	126.636
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	84.485	105.382
Danaro e valori in cassa	5.919	4.919
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	90.404	110.301
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	91.287	84.485
Danaro e valori in cassa	1.580	5.919
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	92.867	90.404

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento delle disponibilità liquide pari a euro 2.463,00

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Iscritti,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

-Nella predisposizione del prospetto di bilancio sono stati rispettati i dettami previsti dall'articolo 2435 bis del codice civile in quanto applicabili

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione applicati

L'Ente ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al loro valore storico di acquisto o di formazione
Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle stesse.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

• Le immobilizzazioni immateriali includono principalmente le spese effettuate il cui costo riverbera effetti su più esercizi

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.785	10.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.503	7.503
Valore di bilancio	3.282	3.282
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.313	1.313
Totale variazioni	(1.313)	(1.313)
Valore di fine esercizio		
Costo	10.785	10.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.816	8.816
Valore di bilancio	1.969	1.969

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	103.787	103.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	99.569	99.569
Valore di bilancio	(10.980)	15.198	4.218
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	1.084	1.084
Totale variazioni	-	(1.084)	(1.084)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	103.787	103.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	100.653	100.653
Valore di bilancio	(10.980)	14.114	3.134

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 31,96 % rispetto all'anno precedente passando da euro 7.500,00 a euro 5.103,00 per il decremento dovuto all'ammortamento del periodo

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla somma di tutti i crediti verso a breve termine come da dettaglio che segue:

Crediti verso iscritti	3.540,00
verso l'erario	531,00
verso altri (diversi)	37.409,00
verso l'Agenzia della riscossione	133.231,00

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.170	370	3.540	3.540	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5	526	531	531	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	137.626	33.014	170.640	37.409	133.231
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	140.801	33.910	174.711	41.480	133.231

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato del 24,08% rispetto all'anno precedente passando da euro 140.801,00 a euro 174.711,00

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	84.485	6.802	91.287
Denaro e altri valori in cassa	5.919	(4.339)	1.580
Totale disponibilità liquide	90.404	2.463	92.867

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'attivo circolante è aumentato del 15,73% rispetto all'anno precedente passando da euro 231.205,00 a euro 267.578,00

Il totale dell'attivo è aumentato del 13,87% rispetto all'anno precedente passando da euro 242.377,00 a euro 276.006,00

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Si rappresenta di seguito la composizione dell'attuale patrimonio netto dell'Ente che è costituito dall'accantonamento degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Utili (perdite) portati a nuovo	111.647	4.163	-		115.810
Utile (perdita) dell'esercizio	4.164	-	4.164	9.871	9.871
Totale patrimonio netto	115.811	4.163	4.164	9.871	125.681

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 8,52% rispetto all'anno precedente passando da euro 115.811,00 a euro a euro 125.681,00

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	45.083
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.556
Totale variazioni	2.556
Valore di fine esercizio	47.640

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso il personale dipendente in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	12.119	21.932	34.051	34.051
Debiti tributari	1.434	630	2.064	2.064
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.793	(320)	1.473	1.473
Altri debiti	2.076	207	2.283	2.283
Totale debiti	17.422	22.449	39.871	39.871

Il totale del passivo è aumentato del 13,87% rispetto all'anno precedente passando da euro 242.377,00 a euro 276.006,00

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili dell'ente tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Il Legale Rappresentante

RELAZIONE RELATIVA AL RENDICONTO PREVISIONALE PER L'ANNO 2021

La presente relazione espone le previsioni di entrate e di spese per l'anno 2021 stimate sulla base dei dati consuntivi degli ultimi due esercizi e sulla base delle informazioni a disposizione dell'Ordine alla data di redazione.

ENTRATE

1 - Le entrate tipiche che riferiscono delle quote di iscrizione dovute a vario titolo. Così si prevedono:

descrizione	iscritti numero	importo unitario	totale
quote avvocati cassazionisti	207	250	51.750,00
quote avvocati ordinari	558	200	111.600,00
quote praticanti abilitati	19	140	2.660,00
quote praticanti semplici	244	80	19.520,00
	0	0	-
Totale			185.530,00

Esse sono state costruite tenendo presenti gli iscritti alla data del 31 dicembre 2020 per le quote di iscrizione deliberate e da deliberare.

Le entrate accessorie sono composte da :

altre entrate	anno 2021
contributo tassa parere	5.588
contributo iscrizione praticanti	5.680
contributo iscrizione avvocati	5.600
contributo fotocopie	2.295
contributo rilascio tesserini e libretti (avvocati e praticanti)	2.540
abbuoni attivi	7
sopravvenienze attive e corso dir. Proc. Civile	153
integrazione da avvocato a cassazionista	275
integrazione da praticante semplice a avvocato	150
integrazione da praticante abilitato a avvocato	210
integrazione da praticante semplice a abilitato	180

**Ordine degli avvocati di Campobasso -
Conto economico di previsione per l'anno 2021**

altri ricavi e proventi vari	4.464
Totale	27.142

Le altre entrate sono state determinate considerando la media delle stesse degli ultimi due periodi annuali nella prospettiva che non vi siano grandi mutamenti nella loro composizione.

Il totale quindi di tutte le entrate previste di competenza dell'esercizio è pari ad euro **212.672,00** così dettagliate :

descrizione	anno 2021
quote avvocati cassazionisti	51.750,00
quote avvocati ordinari	111.600,00
quote praticanti abilitati	2.660,00
quote praticanti semplici	19.520,00
entrate varie	27.142,00
totale entrate	212.672,00

USCITE

Le uscite proposte emergono anch'esse dalla media degli ultimi due esercizi laddove esse si ripropongono costanti nella loro periodicità. Per l'anno 2021 è stata rinnovata la convenzione per la formazione continua tra il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Campobasso e la Scuola Forense del Molise ed è stata inserita anche una nuova voce per la stampa dell'albo professionale cartaceo.

denominazione	Anno 2021
quota consiglio nazionale forense	25.125,54
spese notifica atti	90,00
spese per aggiorn./assis./comp.	4.458,31
spese per manutenzioni varie	1.034,40
pulizia locali	4.696,00
spese organizzazione convegni	4.246,16
illuminazione	2.005,12
riscaldamento	2.016,04
postali	260,88
telefono	2.682,43
contributo OCF iscr.avvocati	2.160,93

**Ordine degli avvocati di Campobasso -
Conto economico di previsione per l'anno 2021**

contributo congresso N.F.	5.542,80
contributo scuola forense	34.000,00
compenso a professionisti	-
costi C.D.D.	5.249,13
tenuta paghe, contabilita'	4.192,80
aggio equitalia	1.833,15
spese diverse	13.815,34
sopravvenienze passive agenzia riscossioni anni preced.2019	2.500,00
sopravvenienze passive varie	6.000,00
cancelleria	3.633,57
stampa albo professionale cartaceo	5.000,00
totale	130.542,58

La quota per il consiglio nazionale forense viene riproposta uguale all'anno precedente in quanto scaturente da un obbligo capitarario per ogni iscritto.

Costi p/godimento beni di terzi

	anno 2021
lic. d'uso software di esercizio (ex costi processo telematico, difese call center e diversi amministrativi)	10.657,97
noleggio multifunzione	1.756,80
totali	12.414,77

Spese per il personale

descrizione	anno 2021
retribuzioni	58.488,19
collaborazioni continuative	-
oneri sociali e altri costi del personale	12.326,90
totali	70.815,09

**Ordine degli avvocati di Campobasso -
Conto economico di previsione per l'anno 2021**

L'ammortamento d'esercizio è ricompreso nelle spese diverse.

oneri diversi di gestione

Essi sono composti da:

descrizione	anno 2021
abbonamenti riviste, giornali	-
imposta di bollo, abbuoni, sopravvenienze e arrotondamenti passivi	154,56
totali	154,56

Detti costi indicano le spese varie e minute che l'ordine sostiene per incombenze ordinarie minori. Il dato è la risultante delle spese mediamente sostenute negli anni precedenti.

Proventi ed oneri finanziari

non dovuti

descrizione	anno 2021
Interessi attivi bancari	0
totale	0

RIEPILOGO USCITE	anno 2020
USCITE PER SPESE CORRENTI	130.542,58
USCITE PER SPESE PER IL PERSONALE	70.815,09
SPESE PER ONERI DI GESTIONE	154,56
Totale	201.512,23

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE ED USCITE	ANNO 2020
TOTALE ENTRATE CORRENTI	212.672,00
ENTRATE FINANZIARIE	-
TOTALE USCITE CORRENTI	201.512,23
TOTALE USCITE FINANZIARIE	0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	11.159,77

Egregi Colleghi e Colleghe,
sottopongo alla Vostra attenzione questa sintetica relazione sugli aspetti economici-finanziari della gestione relativa all'anno 2020, un anno difficile, che ha segnato tutti .

Relativamente al **PATRIMONIO NETTO DELL'ENTE** vi comunico che al 31/12/2020 la chiusura presenta un avanzo di € 9.871,00, con un patrimonio finale dell'Ordine pari ad € 125.681,00.

La situazione sul versante delle entrate non ha subito grandi variazioni, infatti nel 2019 le entrate ammontavano ad € 210.394,00 e nel 2020 a €210.807,00.

Le uscite sono diminuite passando da € 206.159,00 del 2019 a 200.936,00 del 2020.

E' mio compito farvi un resoconto più dettagliato, seppur sommario, della gestione economica a cui facciamo riferimento.

ENTRATE

Le entrate tipiche dell'Ente sono costituite dal totale delle quote di iscrizione dovute dagli avvocati e dai praticanti. Il totale delle quote nel 2020 è stato di € 185.530,00.

Come noto, le quote di iscrizione, rimaste invariate per diversi anni, non sono aumentate rispetto al 2019.

Le entrate accessorie sono costituite essenzialmente dal contributo tassa parere che nel 2020 è stato di € 5.616,00 , iscrizione avvocati € 4.600,00 e iscrizione praticanti € 5.140,00 mentre importi minori vengono dal contributo per fotocopie, rilascio tesserini, integrazioni varie (passaggi di categoria degli iscritti), ecc..

Il totale delle disponibilità liquide al 31.12.2020 ammonta ad € 92.867,00 di cui la parte costituita dai depositi bancari è, alla data del 31.12.2020, pari ad €. 91.287,00 , mentre la differenza di € 1.580,00 è costituita dalla cassa contanti.

Sussistono al 31/12/2020 crediti nei confronti dell' Agenzia delle entrate – Riscossioni (ex Equitalia Polis s.p.a.) pari ad € 133.231,00, non essendo state ancora incassate delle quote dovute dagli iscritti. Una situazione determinata anche dal fatto che a causa dei diversi decreti covid, le azioni di recupero per l' Agenzia delle entrate – Riscossioni sono sospese da quasi due anni.

Per completezza di informazione, comunico, altresì, che continua a sussistere un credito nei confronti degli iscritti per quote dichiarate inesigibili dal precedente concessionario della riscossione SRT spa, pari ad € 22.584,99 e sulla cui effettiva esistenza sono in corso ancora accertamenti nei confronti degli stessi da parte del Tesoriere. Di conseguenza sussisterebbe un debito nei confronti della SRT s.p.a. di pari ammontare, debito riportato in bilancio tra i conti d'ordine.

USCITE

Le uscite sono individuate dal loro valore documentale, senza aggiunte per qualsiasi onere (interessi, sanzioni, penalità) e sono, come detto, complessivamente pari nel 2020 ad € 200.936,00.

I costi di maggiore consistenza nel 2020 attengono al contributo C.N.F. pari ad € 24.508,00; a quello dovuto alla Scuola Forense pari ad € 27.000,00; vi sono, poi, i costi per le prestazioni lavorative, dipendenti e personale fornito dalle agenzie di somministrazione, pari nel 2020 a complessivi € 65.554,00 che registrano lieve calo rispetto al 2020, che era pari ad € 70.815,00.

Si evidenzia che all' ampliamento di adempimenti e incombenze a carico dell' Ordine si continua a farvi fronte con l' unica unità regolarmente assunta e con le prestazioni di personale utilizzato con contratto di somministrazione e fornito da una agenzia di lavoro interinale.

Pertanto, la situazione patrimoniale al 31.12.2020 registra il totale delle attività in €. 386.950,00 a fronte di passività per €. 377.080,00.

Per l'anno 2021 si prevede una riduzione parziale dei costi totali che porterebbe ad una chiusura del bilancio al 31/12/2021 con un avanzo di € 11.159,77.

Campobasso, 01/07/2021

Il Consigliere Tesoriere
Avv. Valeria Zappone



**ORDINE AVVOCATI
CAMPOBASSO**

- 6 LUG. 2021

Prot. N. 3570C/CACB/2021

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CAMPOBASSO

P.zza Vittorio Emanuele – Palazzo di Giustizia

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

BILANCIO CONSUNTIVO 2020 e PREVISIONALE 2021

Il sottoscritto avv. Francesco Mancini, in qualità di revisore unico dell'Ordine degli Avvocati di Campobasso, c.f. 92027430708, esaminato il bilancio consuntivo 2020, la Nota Integrativa che ne costituisce parte inscindibile ed il previsionale 2021, nonché la relazione illustrativa del Consigliere Tesoriere, avv. Valeria Zappone, osserva quanto segue.

Il Consiglio dell'Ordine ha utilizzato, per la redazione dei suddetti documenti, il differimento dei termini previsto dalla normativa emergenziale post Covid 19.

Tenuto conto che la Nota Integrativa è elaborata in forma sintetica, alle informazioni utili alla ricostruzione delle operazioni di maggior rilievo dell'esercizio in commento provvede idoneamente la Relazione del Tesoriere.

Il Revisore ritiene opportuno fare precedere le proprie valutazioni da alcuni, sintetici dati sugli scenari demografici e reddituali della popolazione forense nazionale, estrapolati anche dal V Rapporto Censis sull'Avvocatura Italiana, presentato il 5 marzo 2021, onde potere meglio inquadrare la collocazione del bilancio dell'Ordine di Campobasso nel contesto generale della categoria.

Il numero degli iscritti alla Cassa Forense ha superato le 245 mila unità, ma il fenomeno dell'inarrestabile aumento registratosi nei primi anni Duemila si è stabilizzato nell'ultimo quadriennio, con una media attuale di 4 avvocati per mille abitanti, contro i circa 1,5 del 1995.

Con una media di 5,2 avvocati per mille abitanti, il Molise si attesta tra le regioni con il più alto tasso, nella forbice che va dagli 1,3 della Valle d'Aosta o 1,7 del Trentino Alto Adige ai 6.2 della Campania, fino ai 7.0 della Calabria.

L'età media degli iscritti attivi si colloca su 46,6.

Il processo di incremento della rappresentanza femminile nella professione forense è proseguito, al punto tale che, allo stato, le donne compongono il 48% del totale.

Nel Molise, su un totale di 1.547, la componente femminile è di 707 unità.

I pensionati "attivi", su scala nazionale, sono 13.735, mentre in Molise ammontano a 71.

Il reddito medio dell'avvocatura è pari a poco più di 40 mila euro, con sensibili differenze nella distribuzione territoriale: si passa dagli euro 70.154 della Lombardia o 64.456 del Trentino Alto Adige, ai 19.796 euro della Calabria, ai 21.729 della Basilicata ed ai 22.916 del Molise.

In questo contesto, è evidente come la pandemia abbia inferto un pesante colpo ai già precari equilibri della categoria, amplificando criticità, come i ritardi o le omissioni di pagamento dei contributi previdenziali o delle tasse di iscrizione agli Ordini, di cui si dà conto anche nella Relazione del Tesoriere.

L'accesso al Reddito di ultima istanza di cui ai vari Decreti emergenziali ha solo ammortizzato, per non dire anestetizzato, le difficoltà del sistema, che portano i vertici dell'Associazionismo forense a mettere in conto anche una indifferibile riforma del sistema contributivo, per garantire alle future generazioni pensioni dignitose ed a tutta la popolazione forense le prestazioni assistenziali necessarie per contrastare malattie e perdite di reddito.

In questa direzione, anche gli Ordini saranno chiamati ad un ruolo sempre più pregnante, per conciliare le esigenze di solidarietà inter-generazionali e per assicurare equità ed uguaglianza nel rispetto degli adempimenti contributivi ed ordinistici.

Tutte le categorie professionali sono alle prese con lo scottante tema del recupero di gettito contributivo e gli Ordini professionali saranno convocati ad un maggiore coinvolgimento nell'azione di contrasto alle morosità, al fine di evitare che il peso degli equilibri di bilancio gravi su percentuali modeste dell'intera platea degli iscritti.

In particolare, oltre che adottare gli strumenti disciplinari correlati alle inadempienze, l'ADEPP ritiene che gli Ordini debbano svolgere una preziosa attività informativa ed educativa agli iscritti, in merito alla consapevolezza delle favorevoli opportunità legate all'osservanza degli adempimenti, per la costruzione del percorso previdenziale ed assistenziale di ciascun iscritto.

Dalla Relazione del Tesoriere, si ricava che le entrate dell'Ente si sono stabilizzate su euro 210.807,00 (€ 210.394,00 nel 2019), mentre le uscite sono scese da € 206.159,00 del 2019 ad € 200.936,00, con la conseguenza che l'avanzo di gestione è salito da € 4.164 ad € 9.871,00.

I dati disaggregati evidenziano, tra le entrate, € 185.530,00 per quote associative (pressochè pari all'omologo del 2019, corrispondente ad € 185.590,00), mentre le entrate accessorie (contributi per fotocopie, rilasci tesserini, etc.) risentono delle persistenti difficoltà di accesso agli Uffici Giudiziari, a causa del protrarsi delle restrizioni anti-contagio.

Il costo del personale, incluso quello fornito dalle agenzie di somministrazione, è sceso da € 70.815,00 ad € 65.554,00, e le rilevanti incombenze a carico dell'Ordine continuano ad essere sostenute con l'unica unità regolarmente assunta e con le prestazioni di personale utilizzato attraverso un'agenzia di lavoro interinale.

Il totale delle attività al 31 dicembre 2020 ammonta ad € 386.950,00, quello delle passività ad € 377.080,00.

Il patrimonio netto si è incrementato da € 111.647,00 ad € 115.810,00.

La relazione del Tesoriere osserva che sussistono crediti verso l'Agenzia delle Entrate- Riscossioni per € 133.231,00, dato in crescita rispetto ad € 102.327,00 del 2019, espressione del blocco delle azioni di recupero, determinato dalle misure nazionali post-Covid 19.

La Relazione riferisce, altresì, che sono tuttora in corso accertamenti per dirimere la questione relativa alle quote dichiarate inesigibili dal precedente concessionario della riscossione – SRT spa – per € 22.584,00.

Il Revisore rinnova l'invito al Consiglio di valutare eventuali rischi di prescrizione, dovendosi, nel caso, ipotizzare la prudente creazione di un fondo.

In linea generale, il risultato dell'esercizio dimostra che, pur nelle imprevedibili problematiche connesse alla crisi sanitaria, il Consiglio ha garantito all'Ente assiduità di impegno ed un sufficiente presidio delle variabili, intervenendo, nei limiti della situazione data, sulle uniche componenti più governabili, ovvero quelle dei costi.

In relazione al Rendiconto Previsionale per l'anno 2021, i criteri, seguiti dal Consiglio dell'Ordine, di parametrizzazione delle entrate e delle uscite alle medie dell'ultimo biennio, appaiono sufficientemente corretti e prudenti, risolvendosi in una

sostanziale stabilizzazione dei dati 2020, cui sono accomunati dall'ipoteca pandemica e dalla condizione di necessitata "sospensione" di iniziative più innovative.

L'avanzo di gestione previsto è di € 11.159,77, in modesta crescita rispetto al consuntivo 2020.

Il Consiglio, con la consueta attenzione, avrà cura, in prossimità dello spirare dell'esercizio, di adeguare e correggere le stime ed adottare gli interventi più consoni per garantire equilibrio al conto economico.

Il Revisore riferisce di essere stato aggiornato sulle problematiche dell'ente e di avere vigilato sull'osservanza degli adempimenti contabili, amministrativi e gestionali.

Nel documento portato all'approvazione dal Consiglio, sono stati ossequiati i principi generali di formazione e redazione del bilancio ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendosi conto delle variazioni apportate dal D.lgs. n. 139/2015.

Per quanto sopra esposto, il Revisore Unico rileva che non esistono motivi ostativi all'approvazione del bilancio consuntivo al 2020, che chiude con un avanzo di € 9.871,00, nonché del rendiconto previsionale del 2021, redatti dal Consiglio dell'Ordine.

In fede.

In Campobasso, 5 luglio 2021.

Il Revisore

(avv. Francesco Mancini)

